

Sapienza, mercoledì parte il piano del rettore Gaudio: strutture aperte 24 ore su 24

La biblioteca? Apre di notte

Si studia 24 ore su 24 alla Sapienza. O meglio, volendo farlo, è possibile. Si preparino allora gli studenti, tra scorte di caffè e full immersion di ripasso pre-esame: in biblioteca ci si va anche di notte. Parte infatti la rivoluzione nelle biblioteche del primo ateneo romano che, dal 15 aprile, resteranno aperte anche dopo l'orario di chiusura dell'università.

A fare da apripista saranno le biblioteche di Diritto privato e di Scienze della Terra: resteranno aperte dalle 19.30 alle 8 del mattino, quindi 24 ore su 24. Ad annunciarlo è il Rettore Eugenio Gaudio, che in campagna elettorale ne fece uno dei suoi punti saldi per venire incontro alle esigenze dei ragazzi e per portare una ventata di modernità alla Sapienza. «Dopo questa prima fase di sperimentazione – ha assicurato Gaudio – estenderemo l'iniziativa a tutte le facoltà, a cominciare da quelle esterne alla città universitaria come architettura a Valle Giulia e ingegneria a San Pietro in Vincoli. Per ora abbiamo avuto il personale ausiliario per le prime due



aule studio e aspettiamo di vedere la risposta degli studenti».

Per organizzare il servizio, infatti, è stato necessario predisporre un servizio di sicurezza e prevedere un percorso ad hoc che consenta l'ingresso pur mantenendo chiusa l'intera università. Quindi con le sedi dislocate è più semplice. Ma intanto si parte dalla sede centrale, come promesso in campagna elettorale dal Rettore, con la sala di lettura generale di Scienze della

Terra che dispone di oltre 100 posti e con la biblioteca di diritto privato da circa 30 posti. E' previsto un sistema di videosorveglianza notturna sia nelle biblioteche che all'ingresso, presso i varchi elettronici su piazzale Aldo Moro. Entro il mese di aprile, assicura l'Ateneo, saranno distribuite 2mila tessere tutte nominative e registrate per accedere anche in orario notturno.

(L. Loi.)

riproduzione riservata ®

